Solidarietà Veneto Notizie

CIRCOLARE INFORMATIVA MAGGIO 2007

In questo numero:

- *Ultimo mese per scegliere: sale la temperatura…*
- *I comparti di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione. …un piccolo ripasso…*
- *Novità: il nuovo comparto "GARANTITO TFR"*
- *Rendimenti del mese di aprile*
- *Saper valutare l'aspetto "costi": l'ISC. Indicatore sintetico dei costi.*
- *Approvato dalla Covip il nuovo statuto del Fondo. Adesioni aperte all'Artigianato Veneto.*

ULTIMO MESE PER SCEGLIERE:
SALE LA TEMPERATURA…

Cinque mesi sono già passati e moltissimi lavoratori non hanno ancora deciso dove indirizzare il proprio TFR maturando. Per chi ha avuto modo di partecipare alle numerosissime riunioni e/o assemblee in cui il Fondo ha presentato i meccanismi della previdenza complementare ed il funzionamento dei Fondi Pensione crediamo che la scelta diventi abbastanza scontata. Molti hanno imparato a rispondere a questa considerazione: "*Tenendo conto che le pensioni pubbliche del futuro saranno più basse, come posso incrementare il mio reddito della terza età?*".
La risposta è una sola: "Con una **pensione complementare**, ottenuta attraverso il versamento del contributo dell'azienda, che il contratto di lavoro prevede, di una quota dalla mia retribuzione ed del TFR".
Scelgo il comparto di investimento più adatto alla mia situazione e attenzione **da giugno sono quattro** al terzetto: **PRUDENTE**, **REDDITO**, **DINAMICO** si aggiunge il nuovo **GARANTITO TFR**. Prima mi iscrivo, meglio è perché capitalizzo più a lungo e so bene che il tempo perso non si può recuperare!

Concetti semplici, ma solo per chi li conosce… ed ha dedicato un'ora della sua vita a capirne di più.

L'alternativa? Lasciare il TFR in azienda, oppure destinarlo alla "Tesoreria" presso l'INPS a disposizione del Governo, con un rendimento minimo legato all'inflazione.
Qualcuno è ancora scettico? Dice che è più sicuro?
OGGI NON PIU'; con il nuovo comparto **GARANTITO TFR** c'è la stessa garanzia di massima sicurezza anche nel Fondo Solidarietà Veneto, con in più i seguenti vantaggi:

- ottengo il contributo dell'azienda previsto dal CCNL;
- ho uno sconto fiscale in busta paga (mediamente il 28% circa);
- quando riscuoto la prestazione in rendita o capitale pagherò meno tasse (15% o meno, invece del 23% o più).

Ecco perché anche gli ultimi ritardatari dovrebbero approfondire questi aspetti, telefonando al Fondo, proponendo le ultime riunioni collettive, in modo da rispondere con l'adesione attiva e consapevole al Fondo pensione.

E' nel loro interesse!

Allora, come promesso nel numero di aprile,
cogliamo al balzo l'occasione per parlare di comparti e per "dare un po' di numeri":

I 3 comparti di Solidarietà Veneto.
…un piccolo ripasso…

Dalle numerosissime domande pervenute in questi giorni rileviamo che non tutti i nostri aderenti conoscono l'ABC dei profili di investimento nel fondo Solidarietà Veneto. Facciamo quindi mente locale (ricordando che informazioni di maggiore dettaglio possono essere rintracciate in Nota informativa).
I nostri comparti sono come dei vestiti tagliati su delle "figure tipo" (confezionate sulla base degli anni mancanti alla pensione). Tale diversificazione, in essere oramai dal 2002, consente una **elevata flessibilità dell'investimento previdenziale** in relazione all'età del lavoratore e alla sua propensione al rischio.
Attenzione: ogni "vestito" (per usare la metafora sopra esposta) sta bene al suo "aderente tipo" ma nulla esclude che il vestito "giovanile" (DINAMICO) possa piacere anche a chi non è vicino alla pensione, oppure che quello "sobrio" (PRUDENTE) piaccia a chi inizia a lavorare. Il lavoratore quindi è **libero nella scelta** anche se, si sottolinea, allontanarsi dallo schema potrebbe rendere meno efficace / efficiente l'investimento incrementando i livelli di rischio o, alternativamente, riducendo la probabilità di rendimenti ottimali.

Segue

Continua da precedente

Di seguito quindi alcuni punti chiave che non dovrebbero mai essere dimenticati.

Comparto Prudente **Investimenti**: mediamente **95% obbligazioni Euro, 5% Azioni mondo**

Orizzonte temporale: **breve/medio** (fino a 10 anni). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile. **Rischio**: **basso.**

Comparto Reddito **Investimenti**: mediamente **80% obbligazioni Euro, 20% Azioni Euro**

Orizzonte temporale: **medio/medio-lungo** (oltre 5-10 anni). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente nel Fondo. **Rischio**: **medio/basso**.

Comparto Dinamico **Investimenti:** mediamente **55% obbligazioni Euro, 45% Azioni mondo**

Orizzonte temporale: **medio-lungo/lungo** (oltre 10 anni). Adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile, (es. neo - assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile). **Rischio**: **medio - alto**.

Ricordiamoci inoltre che:

E' possibile (e **gratuito**) richiedere il cambio comparto (switch) dopo **un anno di permanenza** nello comparto stesso. L'esecuzione avverrà materialmente **quattro volte l'anno** (modulistica nel sito).
L'investimento può essere reso flessibile anche **variando la contribuzione personale**. Anche questo passaggio è **gratuito** ed avviene di norma nel mese di dicembre con decorrenza gennaio dell'anno successivo (modulistica nel sito).

Ma non è finita qui…

Novità: il nuovo comparto "GARANTITO TFR"

Si è concluso il bando di gara per la selezione del gestore del comparto garantito nel quale confluiranno i flussi di TFR degli **aderenti al fondo tramite "silenzio assenso"**. Si tratta di un nuovo comparto avente caratteristiche innovative e, crediamo, assolutamente soddisfacenti per i lavoratori molto poco propensi al rischio oppure molto vicini all'età pensionabile.
Il Comparto sarà gestito da **Cattolica Assicurazioni**, la cui offerta è risultata migliore rispetto a quelle degli altri nove soggetti che hanno partecipato al bando; con la Compagnia di assicurazioni veronese proprio in questi giorni si stanno definendo i dettagli della convenzione di gestione che avrà durata di 6 anni, con un consolidamento triennale dell'eventuale garanzia.
Ci preme mettere in evidenza le caratteristiche della garanzia che riteniamo siano davvero interessanti e che ancora una volta ci distinguono. Solidarietà Veneto ha deciso di garantire *non solo il capitale o un rendimento limitato*, si è spinto oltre:
il Comparto garantirà all'aderente certamente la **RESTITUZIONE DEL CAPITALE** versato (al netto della quota di iscrizione e della quota associativa). A ciò aggiungerà però un **RENDIMENTO MINIMO pari alla RIVALUTAZIONE NETTA DEL TFR** nel caso si manifestino alcuni eventi e alla scadenza (3 e 6 anni) del contratto.

Che significa tutto ciò in termini pratici?

Significa che per una durata inferiore ai sei anni, per il lavoratore, ci sarà **RISCHIO ZERO**. Il lavoratore avrà come minimo quanto avrebbe avuto lasciando il TFR in azienda potendo comunque usufruire dello SCONTO FISCALE e del CONTRIBUTO AZIENDA. A questo punto ogni dubbio sulla convenienza o meno del trasferimento dovrebbe essere definitivamente fugato anche per i più scettici.

Come funziona?

Molto semplice: se nei sei anni di durata della convenzione il rendimento del comparto (al netto di tutte le spese) dovesse essere più basso di quello del TFR in azienda la compagnia di assicurazione ci metterà la differenza. Non saranno necessari calcoli o ragionamenti perversi su "costi inclusi" o "non inclusi", su "netto" e "lordo", ecc. Banalmente basterà controllare i rendimenti della quota e fare il confronto con la rivalutazione del TFR: un calcolo trasparente e alla portata di tutti.

Ma… i costi?

Si tratta di un dettaglio ancora in fase di definizione; possiamo però riportare due **aspetti chiave**: le commissioni saranno un po' più elevate rispetto a quelle degli altri comparti (è inclusa infatti anche la garanzia) tuttavia possiamo fin d'ora assicurare che l'**ISC (Indicatore Sintetico dei Costi) rimarrà comunque nettamente più basso di qualsiasi Fondo Aperto o PIP** disponibile sul mercato. E forse, anche su questo fronte, ci potrebbero essere delle interessanti novità. Per maggiori dettagli vi diamo appuntamento alla prossima circolare informativa.

Un'unica attenzione: la garanzia non dura "all'infinito" (anche perché, nel tempo, lo stesso istituto del TFR potrebbe subire modificazioni normative). Il contratto con Cattolica avrà infatti durata di sei anni per cui si può dire che, di norma, il comparto sarà un "vestito" tagliato per i lavoratori con meno di sei anni al pensionamento. Il **GARANTITO TFR** soddisfa ovviamente in modo pieno i bisogni di quei lavoratori che, nella scelta, mettono al primo posto il "fattore sicurezza" tuttavia, per le caratteristiche appena esposte, esso non risulterà, in linea di principio, il più adatto ai lavoratori più giovani o, più in generale, a quelli a cui mancano più di sei anni al pensionamento perché (analogamente all'attuale comparto PRUDENTE) difficilmente spunterà rendimenti molto superiori alla "soglia del TFR".
Il gestore inoltre garantirà quanto concordato anche nei casi di PENSIONAMENTO, RISCATTO PER INVALIDITA' PERMENENTE superiore ad 1/3, DECESSO e DISOCCUPAZIONE SUPERIORE AI 48 MESI.

A questo punto che altro attendere?

Rendimenti del mese di aprile

Verifica i rendimenti su www.solidarietaveneto.it

Continua la moderata ma costante crescita dei rendimenti dei tre comparti.
In particolare il comparto **PRUDENTE** registra a marzo un **+ 0,26%** netto portando la performance da inizio anno allo **+ 0,90%** netto (benchmark + 0,88%).
Ancora molto bene il comparto **REDDITO** che spunta un + **1,02%** netto portando il risultato da inizio anno ad un ottimo **+2,26%** netto (benchmark +1,81%).
Soddisfacente anche il comparto **DINAMICO** che ripete in aprile il risultato di marzo: **+ 0,91%;** il rendimento da inizio anno raggiunge il **+ 2,18%** (benchmark +1,43%).
Tutti e tre i gestori stanno quindi superando i rispettivi benchmark di riferimento.

non vi è garanzia di uguale rendimento futuro

Rendimenti netti di aprile 2007		
Comparto	*Rendimento netto comparto*	*Rendimento netto benchmark*
Prudente	*+ 0,26%*	*+ 0,28%*
Reddito	*+ 1,02%*	*+ 0,86%*
Dinamico	*+ 0,91%*	*+ 0,69%*

Rendimenti netti da inizio anno		
Comparto	*Rendimento netto comparto*	*Rendimento netto benchmark*
Prudente	*+ 0,90%*	*+ 0,88%*
Reddito	*+ 2,26%*	*+ 1,81%*
Dinamico	*+ 2,18%*	*+ 1,43%*

Sempre a proposito di numeri…
Come si fa a "fotografare" rapidamente il costo di un comparto e quindi a capire chi costa di più e chi costa di meno?
è presto detto: **con l'I.S.C.** (Indicatore Sintetico dei Costi)
Di che cosa si tratta?

La Commissione di Vigilanza sui fondi pensione fra i numerosi interventi normativi susseguenti all'entrata in vigore del D.Lgs. 252/05 ha introdotto l'ISC (Indicatore Sintetico dei Costi). Si tratta di un valore che rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 € e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4,00% (v. Nota Informativa, sezione **"Caratteristiche della forma pensionistica complementare"**).
L'ISC rappresenta di fatto un "metro" che tutti i lavoratori possono adoperare per misurare il livello dei costi dei fondi pensione chiusi (come Solidarietà Veneto), di quelli aperti e dei piani individuali pensionistici.
Ogni lavoratore, prima di aderire ad un fondo pensione dovrebbe porre la massima attenzione alla valutazione di questo aspetto. La Covip dispone che tutte le note informative riportino l'ISC dei comparti (ma non tutti gli operatori lo evidenziano allo stesso modo…).
Attraverso l'ISC è facile fare confronti "*alla luce del sole*". Li ha fatti anche il **"Sole 24 Ore"** (…non si tratta di un gioco di parole) che nel **"Plus" di sabato 17 marzo 2007** ha pubblicato la sua classifica dalla quale emerge come i comparti **PRUDENTE** e **REDDITO** siano in assoluto le linee obbligazionarie miste **meno costose in Italia** e come anche il comparto **DINAMICO** si attesti sui livelli dei migliori.
Riportiamo di seguito i valori di ISC di Solidarietà Veneto (V. **Nota Informativa**)

Comparti	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Prudente	0,53%	0,30%	0,21%	0,13%
Reddito	0,53%	0,30%	0,21%	0,13%
Dinamico	0,60%	0,38%	0,28%	0,21%

I numeri in se dicono tanto e poco: bisogna saperli interpretare. Per farlo considerate quanto segue: in 35 anni quanto si paga?

con un ISC a 35 anni = **0,13%** si pagano circa **4.600 €**
con un ISC a 35 anni = **0,70%** si pagano circa **23.300 €**
con un ISC a 35 anni = **2,00%** si pagano circa **57.600 €**

Immaginiamo ci sia poco altro da aggiungere. Controllate bene, non fatevi attrarre dalle sirene e fate una buona scelta, una scelta **CONSAPEVOLE!**

Approvato dalla Covip il nuovo statuto del Fondo.
Adesioni aperte all'Artigianato Veneto

Il **10 maggio scorso** la Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione ha approvato lo Statuto di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione concludendo l'iter che prese avvio a fine dicembre con la prima stesura della bozza di statuto predisposta sulle base degli schemi ex D.Lgs. 252/05 e a seguito degli accordi del 2006 (in particolare allargamento delle Parti Istitutive: ingresso della **UIL** e delle associazioni dell'**Artigianato Veneto**).
Questo passaggio fa risaltare ancor di più una delle caratteristiche principali del Fondo: l'**intercategorialità** essendo ora possibile l'adesione a tutti i lavoratori dell'industria e dell'artigianato Veneto.
Diffondete quindi la notizia: dal 10 maggio in poi è possibile l'adesione anche ai lavoratori dell'artigianato i quali possono rivolgersi per informazioni, oltre che al Fondo anche alle Parti istitutive di riferimento per il loro settore: Confartigianato Veneto, CNA Veneto, CASA Veneto, FederCLAAI Veneto, Cisl, Uil
Rimane per il momento sospesa l'apertura agli autonomi dell'agricoltura e ai Co.Co.Co., Co.Co.Pro. e categorie assimilate: la Commissione di Vigilanza infatti intende meglio approfondire i criteri organizzativi che discenderanno dall'eventuale allargamento anche a questi settori. Auspichiamo peraltro che, entro fine anno si possa giungere all'allargamento anche a queste categorie.

DECIDI COSA FARE DEL TUO TFR:
NON LASCIARE CHE ALTRI DECIDANO PER TE!

PERCHE' ADERIRE AD UN FONDO PENSIONE?

1. Puoi contare sul *contributo a carico dell'azienda* (in aggiunta alla retribuzione) stabilito dai Contratti di Lavoro

2. Puoi beneficiare ogni mese delle *agevolazioni fiscali*:
   - deducibilità fiscale del contributo da retribuzione
   - esenzione sul contributo dell'azienda
   - minor tassazione all'atto del pensionamento, anche per il TFR

3. Puoi ottenere, a lunga scadenza, *rendimenti del T.F.R. superiori* a quelli derivanti dall'accantonamento in azienda (o all'INPS)

4. Puoi beneficiare dei vantaggi legati alla *riduzione dell'ISEE* (per assegni familiari, borse di studio, ticket, ecc.) in conseguenza della riduzione dell'imponibile fiscale

PERCHE' ADERIRE A SOLIDARIETA' VENETO

5. E' *INTERSETTORIALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO*, per cui puoi mantenere l'adesione al Fondo anche cambiando azienda o settore, senza doverti iscrivere nuovamente, risparmiando la quota di iscrizione e la burocrazia dei trasferimenti

6. E' *REGIONALE*, cioè è il Fondo più vicino a te e alla tua azienda. E' presente fisicamente sul territorio e ti potrà dare immediati e precisi servizi e consigli

7. E' *MULTICOMPARTO,* puoi determinare il profilo di investimento dei tuoi contributi ed eventualmente cambiarlo ogni anno gratuitamente. Scegli tra **PRUDENTE**, **REDDITO**, **DINAMICO** ed ora anche '*GARANTITO TFR*' che assicura la restituzione del capitale con un rendimento pari alla rivalutazione del TFR in azienda

8. E' *PARTECIPATIVO*, con organismi di rappresentanza paritetici eletti democratica-mente dai soci (Assemblea di 100+100 membri di lavoratori e aziende del Veneto), Consiglio di Amministrazione (9+9 membri), Collegio dei sindaci (2+2 membri)

9. E' CONVENIENTE **con costi gi gestione** *fra i più bassi in Italia* (*V. Sole 24 Ore -Plus del 17 Marzo 2007*), non ha scopo di lucro e viene amministrato con oculatezza.

10. *RIDUCE E FACILITA LA BUROCRAZIA* per le aziende ed i consulenti, perchè adotta una procedura unificata per le distinte ed i versamenti, valevole per tutte le aziende dei settori dell'industria e dell'artigianato.

SOLIDARIETA' VENETO

il Fondo Pensione per **INDUSTRIA** ed **ARTIGIANATO** veneto

Non perdeteci di vista!!!

....il 30 giugno si avvicina!

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari: prima dell'adesione leggere la nota informativa e lo statuto

SOLIDARIETA' VENETO - Fondo Pensione
via Querini, 27 – 30172 Mestre (Ve)
tel e fax 041 940561

Iscritto al n° 87 Albo Fondi Pensione
Sito web: www.solidarietaveneto.it
E-mail: info@solidarietaveneto.191.it

SOLIDARIETÀ VENETO
FONDO PENSIONE